

**GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE**  
*Documento ai sensi del capitolo 10 del Bando Promozione*  
**Progetti Discografici dal vivo 2024-2025**  
*Elementi tecnici e fiscali*

### **1. Premessa**

Le somme erogate ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge n. 93 del 1992, non si configurano quali corrispettivi di servizi prestati e, quindi, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, per mancanza del presupposto oggettivo. Il Nuovo IMAIE, infatti, non assume la veste di committente del progetto né vanta diritti sui progetti finanziati. L'utilizzo e la titolarità dell'eventuale prodotto realizzato in esecuzione del progetto finanziato rimangono in esclusiva proprietà del richiedente, così come ogni eventuale indotto economico derivante.

Al momento dell'erogazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600 verrà detratta la ritenuta di acconto nella misura del 4%.

---

#### ***Esempio:***

*se il contributo stanziato è pari a € 6.000,00 il contributo effettivamente erogato sarà pari a € 5.760,00 (con la detrazione di € 240,00 corrispondenti al 4% di € 6.000,00).*

### **2. Contributo costi licenze di diritto d'autore per la pubblica esecuzione**

Il Bando prevede un contributo pari ad € 500,00 (cinquecento/00 euro) per ogni spettacolo eseguito, quale corrispettivo erogato e finalizzato a:

- copertura generale complessiva dei costi per le licenze di diritto d'autore finalizzate alla pubblica esecuzione;
- a titolo di rimborso forfettario per la promozione del singolo spettacolo. Qualora il pagamento del diritto d'autore venga corrisposto da un soggetto terzo, sarà necessario fornire la prova dello stesso e del permesso di pubblica esecuzione.

Si chiarisce che la somma di € 500,00 stanziata a titolo di rimborso forfettario per ciascun spettacolo non dovrà essere rendicontata, basterà presentare a rendicontazione la prova del pagamento del permesso di pubblica esecuzione.

### **3. Contributo musicisti**

Per ciascun musicista che salirà sul palco per l'esibizione live, il Bando riconosce un contributo pari ad € 350,00 (trecentocinquanta/00 euro), da intendersi come costo aziendale per ogni singolo musicista che si esibirà (o si è esibito) nel calendario artistico proposto. Tale somma dovrà essere considerata comprensiva di:

- minimo di cachet imponibile pari ad € 125,00;
- contributi previdenziali INPS (ex. ENPALS) a carico del datore di lavoro (+23,81%);
- rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio;
- IVA se non detraibile (es. alcune associazioni).

Nel caso in cui i rimborsi spese siano inferiori alla differenza tra l'importo complessivo per il musicista (€ 350,00) e l'importo destinato al cachet e agli oneri previdenziali, la restante somma dovrà essere imputata al cachet del musicista; allo stesso modo in totale assenza di spese per i rimborsi, la somma di € 350,00 deve essere imputata esclusivamente come cachet e oneri previdenziali per ogni musicista.

---

**Esempio:** In assenza di rimborsi spese per il musicista il compenso imponibile sarà pari a:

- € 282,69 con un costo aziendale Enpals pari a € 67,31 (23,81 % di 282,69) così da raggiungere un importo complessivo per il musicista pari ad € 350,00 (€ 282,69 + € 67,31);
- € 350,00 per i musicisti esenti da contribuzione dello spettacolo ex comma 188 legge finanziaria 2007 n° 296, presentando l'autodichiarazione di esenzione firmata dal musicista.

**Non si accettano soluzioni in cui i contributi previdenziali siano a carico del musicista (inquadramento da lavoratore autonomo esercente attività musicali) e quindi sarà sempre obbligo dell'organizzatore l'apertura del certificato di agibilità e il versamento dei relativi oneri contributivi.**

#### **4. Rendicontazione**

La rendicontazione del progetto dovrà essere almeno pari al contributo complessivamente stanziato da Nuovo IMAIE per i musicisti coinvolti nelle esibizioni. In particolare, il Bando prevede che l'erogazione del contributo avverrà previa presentazione del rendiconto analitico dei costi sostenuti, congiuntamente alle copie dei documenti fiscali attestanti le spese sostenute (copie di fatture, ricevute, buste paga, F24, bonifici effettuati) con particolare riferimento:

- a) alla prova del pagamento di tutti i documenti fiscali dei musicisti (fattura o ricevuta o busta paga) con copia del bonifico o di altro documento attestante il pagamento, che dovrà essere fornita contestualmente ai documenti di cui agli altri successivi punti o al massimo entro 30 giorni dalla data di pagamento di contributo da parte di Nuovo IMAIE);
- b) al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dagli artisti;
- c) al rispetto delle norme previdenziali e al versamento dei contributi previdenziali;
- d) all'assolvimento del pagamento della licenza di diritto d'autore, se dovuta.

Inoltre, si chiarisce che:

- 1) Se le spese di viaggio, vitto e alloggio sono sostenute dall'organizzatore, sarà quest'ultimo a doverle documentare, fermo restando il cachet minimo imponibile da garantire al musicista pari ad € 125,00;
- 2) Se l'organizzatore paga i musicisti a forfait con rimborso spese, il documento contabile dell'artista dovrà essere pari a:
  - a. € 350,00 per i musicisti esenti da contribuzione dello spettacolo ex comma 188 legge finanziaria 2007 n° 296;
  - b. € 282,69, per tutti gli altri musicisti, accompagnato da quietanza di modello F24 attestante l'effettivo versamento dei contributi previdenziali;

- 3) Se il musicista è titolare di Partita IVA può anticipare le spese intestando la fattura delle stesse all'organizzatore e specificando nella stessa fattura che la quota relativa ai rimborsi spese è esclusa da IVA, purché regolarmente accompagnate da documentazione a piè di lista, come previsto dall'art. 15 D.P.R. 633/72;
- 4) Se il musicista è titolare di Partita IVA con compensi per l'attività di lavoro autonomo assoggettati alla ritenuta d'acconto dell'IRPEF, o se il compenso viene documentato mediante ricevuta di prestazione occasionale, la base imponibile per il calcolo della ritenuta d'acconto dovrà essere pari ad almeno il cachet minimo imponibile da garantire al musicista (€ 125,00), accompagnato da quietanza di modello F24 attestante l'effettivo versamento della ritenuta d'acconto. Per cachet minimo imponibile si intende il valore sul quale si applica l'aliquota per determinare l'imposta/trattenuta o il contributo dovuto. Di seguito, due esempi pratici:

---

**a. ESEMPIO EMISSIONE PRESTAZIONE OCCASIONALE CON IL CACHET IMPONIBILE MINIMO**

**COMPENSO** → € 125,00  
**(-) RITENUTA D'ACCONTO 20 %** → € 25,00  
**NETTO A PAGARE** → € 100,00

L'organizzazione dovrà adoperarsi per versare l'importo della ritenuta d'acconto entro il 16 del mese successivo alla data della ricevuta per prestazione occasionale.

- L'organizzazione paga € 100,00 all'artista + € 25,00 su modello F24 il mese successivo = **€ 125,00**;
- L'artista riceverà subito l'importo di € 100,00 e in sede di dichiarazione, a seconda dei redditi totali e di eventuali deduzioni e detrazioni, lo Stato restituirà al collaboratore la percentuale pagata dall'organizzazione.

---

**b. ESEMPIO FATTURA ASSOGGETTATA AD IVA E RITENUTA D'ACCONTO CON IL CACHET IMPONIBILE MINIMO**

**COMPENSO** → € 125,00  
**(+) IVA 22%** → € 27,50  
**(=) TOTALE FATTURA** → € 152,50  
**(-) RITENUTA D'ACCONTO 20 % DEL COMPENSO** → € 25,00  
**NETTO A PAGARE** → € 127,50

L'organizzazione dovrà adoperarsi per versare l'importo della ritenuta d'acconto entro il 16 del mese successivo alla data della ricevuta per prestazione occasionale.

- L'organizzazione paga € 127,50 all'artista + € 25,00 su modello F24 il mese successivo = **€ 152,50**;
  - L'artista riceverà subito l'importo di € 127,50, verserà allo Stato l'IVA incassata (€ 27,50) e in sede di dichiarazione, a seconda dei redditi totali e di eventuali deduzioni e detrazioni, lo Stato restituirà all'artista la percentuale pagata dall'organizzazione.
-

**c. ESEMPIO FATTURA PER CACHET EMESSA DA ARTISTA IN REGIME FORFETTARIO** → non essendo applicata né IVA né ritenuta d'acconto, dovrà risultare un compenso almeno pari ad € 125,00, più eventuali contributi ENPALS.

- 5) Se il musicista è ingaggiato da una cooperativa, dovranno essere presentati a rendiconto la fattura emessa dalla cooperativa e il certificato di agibilità aperto dalla cooperativa;
- 6) Se il musicista è ingaggiato da un soggetto terzo che non sia una cooperativa, l'organizzatore dovrà comunque farsi consegnare dal soggetto terzo copia di tutta la documentazione relativa ai musicisti per poi presentarla a rendicontazione.

**Per ciascuna delle 4 esibizioni la rendicontazione, con i documenti fiscali allegati e per i compensi dei musicisti anche copie dei bonifici o di altri documenti attestanti il pagamento, dovrà coprire l'importo di € 350,00 a musicista, nel rispetto delle specifiche e delle differenze per le casistiche illustrate al punto 3 del presente documento.**

## **5. Erogazione del contributo**

Ai fini della rendicontazione si specifica, inoltre, che l'erogazione del contributo verrà effettuata entro 60 giorni dalla presentazione di idonea e completa rendicontazione con relativa documentazione allegata e di idoneo documento contabile per l'incasso.

## **6. Variazioni calendario artistico**

È consentita una sola variazione al calendario artistico. Sul punto, si chiarisce che:

- se il numero dei musicisti del gruppo "subentrante" è superiore a quello del gruppo "uscente", il contributo stanziato da Nuovo IMAIE per l'esibizione resterà invariato e l'organizzatore avrà comunque l'onere di pagare i musicisti non "coperti" dal contributo;
- se il numero dei musicisti del gruppo "subentrante" è inferiore a quello del gruppo "uscente", il contributo stanziato da Nuovo IMAIE viene decurtato per una somma corrispondente alla differenza tra il numero di musicisti del gruppo uscente e quello del gruppo subentrante.

**Si ricorda che la rendicontazione con la documentazione allegata dovrà pervenire all'Istituto, pena decadenza del contributo, entro 60 giorni successivi alla realizzazione del programma, ovvero entro 60 giorni successivi all'ultima data di esibizione prevista nel programma.**